



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

CONSIGLIO ACCADEMICO 2020-21

Verbale n. 3

Alle ore 9:30 del giorno 17 dicembre 2020 si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio". La riunione si svolge a distanza, tramite software Google-meet. Presenti:

- il Direttore, M° Alberto Baldrighi;
- i proff. Massimo Cotroneo, Giovanni Duci, Giovanna Fabiano, Dorina Frati, Corrado Guarino, Alessandro Lucchetti, Luca Marchetti, Alberto Ranucci;
- gli studenti Michele Pasotti e Emanuele Tosoni.

Assenti: nessuno.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Direttore;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente (vedi allegato);
- 3) Organico del personale docente e TA 2020/2021 delle sedi di Brescia e Darfo con relativo fabbisogno per il futuro sviluppo (vedi allegati);
- 4) Proposta modifica del calcolo punteggi della prova finale (vedi allegato);
- 5) Varie ed eventuali.

Punto 1) Comunicazioni del Direttore

Nessuna nuova comunicazione.

Punto 2) Approvazione verbale seduta precedente

Il Direttore chiede ai consiglieri se ci sono richieste in merito al verbale della seduta precedente. **Il C.A. all'unanimità**, con

DELIBERA n° 4

approva il verbale n° 2 della seduta del C.A. del 10 dicembre 2020.

Punto 3) Organico del personale docente e TA 2020/2021 delle sedi di Brescia e Darfo con relativo fabbisogno per il futuro sviluppo

La ricognizione dell'organico e del fabbisogno ottempera a una richiesta del Ministero in vista di un eventuale allargamento dell'organico. Tale allargamento è altamente auspicabile, in quanto all'ampliamento dell'offerta formativa, avvenuto in tutti i conservatori a partire dalla riforma, non è

corrisposta una dotazione organica adeguata, sia per le docenze che per il personale TA, costringendo i conservatori a ingenti spese per docenti esterni e ore aggiuntive.

Il Direttore illustra la situazione attuale dell'organico e le proposte di ampliamento (allegato 6), che riguardano le seguenti potenziali cattedre:

- Canto pop-rock (COMP/05)
- Musica d'insieme pop-rock (COMI/09)
- Tastiere elettroniche (COMJ/10)
- Batteria e percussioni pop-rock (COMP/04)
- Canto rinascimentale e barocco (COMA/16)
- Canto jazz (COMJ/12)

Si ritiene opportuno inoltre segnalare le ore necessarie per i pianisti accompagnatori, in modo che venga istituita un'apposita figura professionale. Il fabbisogno sarebbe di 4 accompagnatori per la sede di Brescia e 3 per la sede di Darfo.

Si aggiungerà inoltre il prospetto di tutte le ore assegnate ai docenti a contratto e delle ore aggiuntive di insegnamento assegnate ai docenti interni, segnalando le criticità, come ad esempio la situazione di Pratica pianistica.

La prof. Frati segnala la necessità di un continuista per l'accompagnamento della musica barocca. Il Direttore ritiene che per tale figura sia più efficace un contratto esterno.

Il C.A. quindi con

DELIBERA n° 5

approva

- a) **le tabelle relative all'organico docenti e TA**, di cui agli allegati 2, 3, 4, 5;
- b) **le proposte di ampliamento dell'organico** di cui all'allegato 6;
- c) **la segnalazione al MUR** riguardo l'istituzione della figura professionale del **Pianista accompagnatore**, con la stima di un fabbisogno di **4 accompagnatori per la sede di Brescia e 3 per quella di Darfo**;
- d) **la segnalazione del totale delle ore di insegnamento extra-monte ore** (contratti esterni e ore aggiuntive), e delle criticità presenti, in particolare per l'insegnamento di Pratica pianistica.

Punto 4) Proposta modifica del calcolo punteggio della prova finale

La Consulta degli studenti propone una modifica del metodo di calcolo del punteggio della prova finale. Gli studenti chiedono che la media ponderata che costituisce il punteggio finale minimo sia calcolata in centodecimi, come accade nella maggior parte dei Conservatori e non in centesimi, come è previsto a Brescia. Secondo gli studenti, il calcolo in centesimi è penalizzante, in quanto i 12 punti assegnabili in sede di prova finale in aggiunta alla media ponderata non compensano in nessun caso il gap iniziale.

Il Direttore informa che le modalità della prova finale sono fissate nel Regolamento didattico, la cui modifica deve essere sottoposta ad autorizzazione ministeriale. Peraltro questo non è il periodo migliore per proporre modifiche, in quanto è in atto un processo di aggiornamento delle fonti legislative che riguardano l'organizzazione dei conservatori (Dpr 132/2003 e 212/2005); al termine di questo processo tutti i Regolamenti didattici dovranno essere necessariamente adeguati alle nuove norme, è quindi impensabile inviare al Ministero il regolamento con la sola modifica della prova finale. I nuovi regolamenti saranno attivi presumibilmente non prima del 2022.

Riguardo l'analisi condotta dagli studenti, il Direttore fa notare:

- a) che a Brescia vengono assegnati ben 2 punti in più per ogni esame superato con lode, norma che può produrre una media ponderata ben più alta per gli studenti bresciani rispetto a quelli di altro conservatorio con votazioni analoghe, risultando di fatto un vantaggio, ancorché limitato agli studenti con prestazioni "di fascia alta";

b) nei fatti il sistema in vigore nel nostro conservatorio non ha comportato una penalizzazione rispetto agli studenti di altri conservatori. Ciò è dimostrato dai dati seguenti, media dei voti finali conseguiti negli ultimi tre anni nei conservatori citati nel documento della Consulta. In tutti i conservatori citati, eccetto Brescia, vige il sistema della media ponderata calcolata in centodecimi, con l'aggiunta in sede di prova finale del punteggio massimo indicato fra parentesi:

- Bergamo: 101 (10)
- Milano: 104,7 (7)
- Trento: 107 (10)
- Venezia: 102 (10)
- Verona: 98 (8)
- Vicenza: 103 (7)
- Brescia: 105 (media in centesimi + max 15 punti) nel 2019
- Brescia: 103 (media in centesimi + max 12 punti) nel 2020

Come si vede, la media ottenuta dagli studenti bresciani – anche nel 2020, con l'abbassamento da 15 a 12 punti del punteggio massimo assegnabile alla prova finale – è uguale a quella di Vicenza e superiore a quelle di Bergamo, Venezia e Verona, collocandosi quindi a un livello intermedio rispetto a tutti i conservatori analizzati.

Guarino fa notare che il confronto con i voti ottenuti negli altri conservatori, seppur utile, non può costituire un argomento forte a favore di un sistema o di un altro, in quanto suscettibile di innumerevoli variabili; per contro rimane il dato oggettivo riportato dagli studenti sui voti massimi ottenibili a Brescia. Ritiene invece valida l'osservazione riguardo il punteggio assegnato per le lodi.

Ranucci osserva che la via maestra sarebbe l'omogeneità delle regole in tutti i Conservatori italiani.

Dopo ampio ulteriore dibattito, Direttore e presenti concordano sull'opportunità di modificare il sistema, specialmente in considerazione dell'anomalia rappresentata dal Conservatorio di Brescia rispetto a quasi tutte le altre istituzioni. Stanti le difficoltà riguardo la modifica del Regolamento didattico, il Direttore propone due soluzioni:

- a) mantenere per il momento le regole attuali e inserire eventuali modifiche in fase di revisione complessiva del Regolamento;
- b) modificare fin dal presente anno accademico, nelle more della revisione del Regolamento, le norme relative alla prova finale, adottando precauzionalmente il sistema più diffuso e più vicino alle indicazioni ministeriali, ovvero il calcolo della media ponderata in centodecimi, il massimo di punti 7 per la prova finale, l'azzeramento del punteggio supplementare per le lodi.

I rappresentanti degli studenti chiedono tempo per riflettere sulle due ipotesi. Il CA concorda e la decisione in merito viene rimandata alla prossima riunione.

Punto 5) Varie ed eventuali

Il M° Algeri ha inviato una lettera al C.A., contenente osservazioni critiche sul calendario degli esami (allegato 8). Il Direttore per la sede di Brescia e il M° Cotroneo per quella di Darfo dichiarano che non sono a conoscenza di particolari problemi riguardo il calendario degli esami. Si fa notare inoltre che la richiesta di tenere gli esami nei periodi fissati dal calendario è coerente con i periodi in cui di solito vengono di fatto concentrati gli esami e risponde a svariate esigenze sia degli studenti che dei docenti.

Marchetti, in quanto componente del comitato promotore del premio "Lombardia è musica", chiede il parere del C.A. sulle seguenti questioni, riguardanti le prossime edizioni del premio:

- 1) tipologia di studenti: si propone di limitare l'accesso agli studenti dei corsi istituzionali (propedeutico e accademico) iscritti alla scuola corrispondente alla categoria del concorso;
- 2) categorie: si propone di includere tutte le categorie strumentali anche se non presenti in tutti i conservatori Lombardi; il Conservatorio di Brescia si adeguerà a eventuali limitazioni decise dal comitato;

- 3) anticipo delle selezioni: si concorda di tenerle entro il mese di giugno;
- 4) durata del programma: si propone tra i 20 e i 30 minuti, con eventuali specifiche precisazioni a seconda delle categorie strumentali.

La seduta si chiude alle ore 13.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

- ALLEGATO 1: MUR-AFAM - nota programmazione 31 dicembre 2020
- ALLEGATO 2 - Organico Docenti Brescia A.A. 2020-2021
- ALLEGATO 3 - Organico Docenti Darfo A.A. 2020-2021
- ALLEGATO 4 - Organico TA Brescia A.A. 2020-2021
- ALLEGATO 5 - Organico TA Darfo A.A. 2020-2021
- ALLEGATO 6 - Fabbisogno docenti Brescia e Darfo A.A. 2020-21
- ALLEGATO 7 - Proposta modifica punteggio di accesso prova finale - Consulta degli studenti
- ALLEGATO 8 - Alcune riflessioni sul calendario esami

Il segretario verbalizzante
Corrado Guarino

Il Direttore
Alberto Baldrighi